

Allegato A

Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi relativi alle infrastrutture di rete LAN/ WLAN a favore dei Comuni delle Aree Interne

N.B. Le richieste di finanziamento potranno essere presentate dalle ore 9:00 del giorno successivo alla pubblicazione sul BURT fino alle ore 24.00 del 11/10/2021.

Art. 1 – Finalità dell'intervento

L'avviso è finalizzato alla concessione di contributi a favore dei Comuni per realizzare, ampliare o adeguare le infrastrutture di rete LAN (*Local Area Network*) / WLAN (*Wireless Local Area Network*) negli edifici pubblici comunali (compresi gli istituti scolastici) dove si svolgono attività istituzionali, didattiche, assistenziali, di ricerca (compresi gli spazi di co-working), culturali, sportive e di aggregazione.

La presente misura attua quanto stabilito dalla Legge 145/2018 e s.m.i. "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", art.1 c.134 e seguenti, e dà seguito alla Decisione di Giunta Regionale n.19 del 10/05/2021, che ha ripartito le risorse previste dalla Legge 145/2018 per l'annualità 2022 assegnando il 70% ai Comuni ed il restante 30% alla Regione, ed ha destinato, nell'ambito della quota di contributi riservata ai Comuni, risorse per 1.000.000,00 di euro per interventi di "*Connettività*".

La DGR n. 814 del 02/08/2021, che ha definito gli elementi essenziali del presente avviso, si pone in un'ottica di continuità e completamento con quanto realizzato con Delibera di Giunta Regionale n. 1511/2020 e con i Decreti Dirigenziali n. 20748/2020 e n.6501/2021. Con tali atti, nel periodo di emergenza sanitaria dell'autunno 2020, sono stati concessi contributi per i collegamenti ad internet in banda ultralarga e per il potenziamento della rete wi-fi interna degli istituti scolastici, al fine di supportare la didattica digitale integrata.

Il presente avviso si pone inoltre in un'ottica di complementarietà rispetto a quanto verrà realizzato a livello nazionale, a partire dall'anno in corso, da MiSE/ Infratel con il "Piano Banda Ultralarga Scuole", che andrà ad infrastrutturare ed erogare servizi di connettività in banda ultralarga agli istituti scolastici.

Art. 2 - Soggetti Beneficiari

Comuni della regione Toscana classificati come "Aree Interne".

L'elenco dei 118 Comuni che hanno risposto alla manifestazione di interesse di cui al D.D. 2203 del 30 maggio 2014 è pubblicato al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/strategia-aree-interne>

Art. 3 - Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è pari a euro 1.000.000,00 per l'annualità 2022, a valere sul bilancio di previsione 2021-2023 (capitolo di spesa n. 41234/ PURO, esercizio 2022, avente declaratoria "Contributi per infrastrutture di connettività destinate ai comuni L. 145/2018 art. 1 commi 134 e 135").

Art. 4 – Tipologia dell'aiuto e modalità dell'avviso

I finanziamenti sono concessi per la realizzazione, ampliamento o adeguamento dell'infrastruttura di rete LAN/ WLAN negli edifici pubblici comunali (compresi gli istituti scolastici) dove si svolgono attività istituzionali, didattiche, assistenziali, di ricerca (compresi gli spazi di co-working), culturali, sportive e di aggregazione.

I contributi in conto capitale saranno erogati a titolo di anticipo per il 100% delle spese di investimento effettivamente sostenute (IVA inclusa), nei limiti dell'importo ammesso in graduatoria con un massimale di contributo per Comune beneficiario di euro 20.000,00.

Qualora le richieste pervenute superino la dotazione finanziaria disponibile (1.000.000,00 euro), Regione Toscana potrà assegnare ad ogni Comune beneficiario l'importo richiesto nel limite di euro 8.474,57; oltre tale importo garantito, considerato il numero di richieste pervenute, Regione Toscana valuterà, in sede di assegnazione del contributo, la redistribuzione delle risorse disponibili tra i Comuni beneficiari che abbiano proposto progetti di importo eccedente il limite sopra indicato. Nel caso in cui l'istanza presentata comporti interventi per importi superiori al contributo garantito di euro 8.474,57 euro, il Comune si impegna all'eventuale cofinanziamento del progetto o a rimodulare lo stesso sulla base del contributo effettivamente assegnato.

Ciascun Comune può presentare richiesta di contributo per uno o più interventi.

L'assegnazione del finanziamento avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande sul portale Artea.

Art. 5 - Spese ammissibili e termini di realizzazione del progetto

Sono ammissibili le seguenti spese, comprensive di IVA, nel rispetto dei requisiti tecnici sotto indicati:

- progettazione e realizzazione di cablaggi strutturati di reti LAN/WLAN Gigabit che consentano di sfruttare pienamente collegamenti verso internet con velocità di 1Gbps simmetrico da ogni nuovo punto di rete realizzato;
- acquisto di apparati di rete attivi (quali ad esempio non esaustivo: router, firewall, switch, access point wi-fi e relativi controller, capaci anch'essi di sfruttare pienamente collegamenti verso internet con velocità di 1Gbps simmetrico);
- acquisto di dispositivi/sistemi ai fini del potenziamento della sicurezza informatica (quali ad esempio non esaustivo: IDS/IPS, sistemi di AAA/Authentication, Authorization ed Accounting, proxy http con funzionalità di URL filtering, etc)
- installazione e configurazione di tali tipologie di dispositivi/sistemi, anche nell'eventualità che essi siano già nelle disponibilità dell'Ente;
- installazione, configurazione e manutenzione di quanto acquisito al fine di consentire la piena funzionalità del progetto, integrandolo, se necessario e conveniente, con gli apparati preesistenti;
- costi relativi a piccole lavorazioni ed impiantistica funzionali all'installazione delle suddette dotazioni tecnologiche, entro un limite del 10% del costo complessivo del progetto.

Saranno ritenute ammissibili al finanziamento le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, gli interventi dovranno essere completamente realizzati ed operativi entro il 31/12/2022.

Ai sensi dell'art. 1 comma 136 della L. 145/2018, il Comune beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro 8 mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse (tale scadenza non sarà prorogabile pena la revoca del finanziamento).

Art. 6 - Procedimento per l'assegnazione del finanziamento

Le richieste di finanziamento potranno essere presentate sul portale ARTEA dalle ore 9:00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURT fino alle ore 24.00 del 11/10/2021.

Il decreto di assegnazione del finanziamento sarà adottato da Regione Toscana a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità delle richieste, svolta da ARTEA, che ha facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle istanze presentate.

La concessione del finanziamento è disciplinata nelle seguenti fasi:

- 1) Valutazione dell'ammissibilità della richiesta e stesura della graduatoria dei beneficiari sulla base dell'ordine di presentazione delle domande, a cura di Artea,
- 2) Trasmissione dell'elenco dei soggetti e degli importi ammissibili da parte di ARTEA alla Regione Toscana;
- 3) Adozione del decreto di assegnazione del finanziamento ai beneficiari, ed importo ammesso, a cura di Regione Toscana,
- 4) Registrazione dell'intervento alla voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno 2022" entro il 30 novembre 2021 da parte del Comune beneficiario nella *Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP*, ai sensi del comma 135-bis dell'art.1 L.145/2018.
- 5) Caricamento sul Sistema Informativo ARTEA dell'attestazione dell'avvenuta registrazione dell'intervento sul sistema BDAP -MOP, a cura del Comune beneficiario.
- 5) Erogazione del finanziamento in anticipo, nel corso del 2022, previa verifica degli adempimenti di cui ai punti precedenti, a cura di ARTEA.

Art.7 - Criteri di valutazione delle richieste

L'assegnazione del contributo avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande sul portale Artea, nei limiti del budget disponibile.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo le richieste dovranno indicare il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) correttamente individuato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo. Il Comune, con un congruo anticipo rispetto al termine di scadenza del presente avviso, potrà inserire sul portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri DIPE dedicato all'ottenimento del Codice CUP l'importo di contributo che richiederà ai sensi del presente avviso in corrispondenza della voce "Costo totale del progetto".

Gli immobili oggetto di intervento devono risultare, al momento della presentazione della richiesta di finanziamento, nella piena disponibilità del Comune richiedente (proprietà o diritto reale di godimento) per i successivi 2 anni.

Nell'eventualità che in passato il Comune abbia beneficiato di finanziamenti comunitari, nazionali, o regionali per realizzare interventi aventi analoghe finalità del presente avviso (rete LAN/WLAN e dispositivi connessi), il Comune in fase di presentazione dell'istanza dovrà allegare una nota che permetta di distinguere chiaramente l'intervento che si realizzerà con il presente contributo dall'intervento che ha beneficiato del precedente finanziamento.

L'istruttoria di valutazione delle richieste ai fini dell'assegnazione del contributo è tesa a verificare quanto presentato dal Comune beneficiario in fase di presentazione della domanda tramite il Sistema Informativo ARTEA:

- il rispetto dei termini perentori previsti dal presente avviso;
- l'indicazione del codice CUP;
- una relazione sugli interventi che saranno realizzati con il presente contributo, contenente:
 - le specifiche, indicate in modo sintetico, degli interventi che saranno realizzati,

- la destinazione d'uso degli immobili oggetto dell'intervento, in linea con le tipologie individuate dal presente avviso all'art. 4;
- gli interventi aventi analoghe finalità realizzati in passato, sui medesimi immobili, anche con l'eventuale fruizione di precedenti finanziamenti (comunitari, nazionali, regionali),
- la piena disponibilità degli immobili oggetto di intervento da parte del Comune beneficiario (proprietà o diritto reale di godimento) per i successivi 2 anni.

Art. 8 - Adempimenti ai sensi della L. 145/2018 e monitoraggio

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 135-bis della l. 145/2018, ai fini dell'assegnazione del contributo ai Comuni, gli interventi oggetto del finanziamento di cui trattasi devono essere individuati attraverso il codice unico di progetto (CUP) ai sensi dell'articolo 11 della Legge n.3/2003.

I Comuni beneficiari, entro il 30 novembre 2021, devono classificare i medesimi interventi nel sistema *Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP* di cui al comma 138, art. 1 della legge 145/2018 sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno 2022".

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 138 della l. 145/2018 il monitoraggio delle opere pubbliche o forniture in oggetto è effettuato dai Comuni beneficiari, pena la revoca del finanziamento, attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 136 della l. 145/2018, il Comune beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro 8 mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse (tale scadenza non sarà prorogabile pena la revoca del finanziamento).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 137 della l. 145/2018, la Regione potrà in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei Comuni beneficiari dei contributi, ed effettuerà un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto dei medesimi contributi.

Art. 9 - Revoca e adempimenti conseguenti

Ai sensi di quanto disposto dall'art.1, comma 136-bis della legge 145/2018, il contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre dell'anno di riferimento del contributo nel caso di:

1. mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori (8 mesi dalla data di attribuzione del contributo) di cui al comma 136,
2. parziale utilizzo del contributo, verificato tramite il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 - *Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP*

I Comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad affidare i lavori entro entro 8 mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse (tale scadenza non sarà prorogabile pena la revoca del finanziamento) e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138. Nel caso di mancato rispetto di tale termine, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le somme sono revocate, recuperate tramite il soggetto attuatore ARTEA e versate in apposito capitolo del bilancio dello Stato.

Art. 11 - Modalità di rendicontazione

La rendicontazione sarà da effettuarsi sul Sistema Informativo di ARTEA, la quale ha facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione presentata.

Gli Enti beneficiari dovranno, entro il 30/06/2023, produrre sul Sistema Informativo ARTEA:

1. certificati di collaudo, di verifica di conformità o i certificati di regolare esecuzione per tutte le attività svolte, corredati da documentazione fotografica che mostri lo stato ex ante ed ex post degli interventi di maggior rilievo;

2. una relazione dettagliata, idonea a comprovare i costi effettivamente sostenuti, approvata con atto amministrativo dal soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 5 del presente avviso sull'ammissibilità delle spese, con l'indicazione degli atti di impegno di spesa, estremi delle fatture, atti di liquidazione e mandati di pagamento.

Regione Toscana si riserva di verificare che le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute. Gli Enti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione idonea a comprovare quanto dichiarato nella relazione di cui al punto precedente al fine di consentire le verifiche ex post, a campione, che Regione Toscana si riserva di effettuare.

Qualora in fase di realizzazione dell'intervento si rendano necessarie modifiche rispetto alla relazione presentata in fase di domanda, le stesse potranno essere comunicate attraverso la piattaforma ARTEA.

In caso di minori spese rispetto al contributo percepito gli Enti beneficiari saranno chiamati a restituire eventuali somme non utilizzate o non conformi. In linea con quanto stabilito agli artt. 8 e 9 del presente avviso, Regione Toscana si riserva di recuperare i finanziamenti concessi all'Ente beneficiario tramite il soggetto attuatore ARTEA.

Art. 12 – Struttura regionale referente

La struttura regionale responsabile del procedimento è il Settore Sistema Cloud Toscano, Infrastrutture Digitali e Piattaforme Abilitanti della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione. La PEC cui fare riferimento è regionetoscana@postacert.toscana.it (indirizzandola al Settore sopraindicato).

Art. 13 - Modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURT, cioè dalle ore 9:00 del 09/09/2021, sul sistema informativo di ARTEA www.artea.toscana.it cliccando sulla sezione a sinistra "Pratiche on line", successivamente su "Infrastrutture strategiche", quindi scegliere "Infrastrutture regionali", ed a quel punto sarà possibile accedere all'area riservata con SPID o CNS.

Le istruzioni per la compilazione delle domande sono disponibili sul sito www.artea.toscana.it alla sezione "Modulistica".

Le domande di contributo potranno essere presentate non oltre le ore 24:00 del 11/10/2021, fatte salve eventuali e diverse determinazioni al riguardo da assumersi prima di quella data.

Qualsiasi informazione relativa al presente avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

1. per informazioni relative al presente bando: bulscuole@regione.toscana.it

2. per supporto tecnico nella presentazione della richiesta sul portale ARTEA: bulscuolacovid@artea.toscana.it